



NORME COMUNI 2018/2019





Campionati Italiani di hockey su ghiaccio
NORME COMUNI 2018/2019

DEFINITIVA

DEFINITIVA DEL 09.08.2018

Approvata con Delibera del Presidente nr.209 del 09.08.2018, ratificata il 15.09.2018 dal Consiglio Federale
Modificata con Delibera del Presidente nr. 265 del 05.10.2018



1) **PAUSE INTERNAZIONALI I.I.H.F.**

Al fine di consentire un'adeguata preparazione delle squadre Nazionali all'attività internazionale prevista si dispongono le seguenti soste internazionali:

NOVEMBRE 2018: dal 5 all' 11

DICEMBRE 2018: dal 10 al 16 raduno + CM U20 Div. I group B e dal 3 al 14 dicembre 2018

FEBBRAIO 2018: dal 4 al 10

Le soste sono previste per i seguenti campionati:

- IHL Serie A
- IHLW (Femminile)
- U19
- U17
- U15

2) **DISCIPLINA ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE**

Gli atleti hanno obbligo di rispondere alla convocazione federale e a partecipare all'attività prevista nella convocazione.

Gravi e giustificati motivi che costituiscono casi d'impedimento a rispondere alla convocazione:

MOTIVI DI SALUTE: certificato medico rilasciato da strutture mediche ospedaliere, case di cura, medico curante. La FISG potrà, qualora ne ravvisasse la necessità potrà sottoporre l'atleta a controllo medico per il tramite di un medico specialista di Sua fiducia e incaricato espressamente per il singolo caso.

MOTIVI DI LAVORO: dichiarazione del datore di lavoro attestante l'impossibilità ad assentarsi.

MOTIVI DI STUDIO: dichiarazione della Scuola che attesti un rendimento scolastico non sufficiente che verrebbe ulteriormente pregiudicato dall'assenza

AL DI FUORI DEI CASI espressamente previsti si procederà al deferimento alla Procura Federale per i provvedimenti del caso

L'atleta ha il dovere di presentarsi puntualmente a tutte le convocazioni e svolgere integralmente il lavoro programmato per gli allenamenti ed i test e non può disputare alcun tipo di attività sportiva, anche per il proprio club di appartenenza, durante il periodo della convocazione in nazionale, anche nel caso in cui non sia presente al raduno per espressa autorizzazione federale.

Per quanto non espressamente previsto si farà riferimento per tutti gli obblighi degli atleti di interesse nazionale alla PARTE IV dall'articolo 44 all'articolo 47 del Regolamento Affiliazione e Tesseramento

3) **VINCOLO DI GIUSTIZIA INTERNAZIONALE**

Gli affiliati ed i tesserati, con riguardo a tutte le questioni internazionali sono assoggettati allo Statuto, al By Laws, al Regulation, al Regolamento di Gioco ed alle relative decisioni della I.I.H.F. e si impegnano a non coinvolgere qualsivoglia terza parte nelle risoluzioni di qualsiasi disputa derivante dalle stesse, ad eccezione di quelle presso la I.I.H.F. In tal caso la disputa potrà essere esclusivamente devoluta alla giurisdizione della Corte di Arbitrato dello Sport (C.A.S.) a Losanna, Svizzera, la cui decisione sarà finale e definitiva per tutte le parti coinvolte.

4

4) **IMPIANTI**

4A) **IMPIANTO DI GARA**

1. Con la domanda di prima affiliazione e di riaffiliazione le Società sono tenute a comunicare alla F.I.S.G. l'impianto di cui hanno la disponibilità, le sue caratteristiche, l'ubicazione e a quale titolo usufruisce dello stesso.
2. Per lo svolgimento di Campionati federali l'impianto deve essere omologato (vedi art. 4B delle presenti Disposizioni)
3. Costituiscono parte integrante dell'impianto di gara le attrezzature obbligatorie previste dai rispettivi regolamenti tecnici di specialità, che devono essere tempestivamente messe a disposizione degli arbitri.
4. E' facoltà della Commissione Campionati concedere, in via eccezionale ed in casi di comprovata forza maggiore, l'autorizzazione a disputare una o più gare in campo ubicato in un Comune diverso da quello ove è sita la sede originaria della Società.
5. L'ufficio Campionati deve altresì adottare i provvedimenti più opportuni, per garantire la regolarità dei campionati, per i casi di comprovata indisponibilità di impianti a seguito di scioperi od occupazioni.
6. Per l'effettuazione dei controlli antidoping in competizione la Società ospitante e/o l'Ente organizzatore individuano un proprio responsabile per le procedure connesse all'antidoping. Questi è tenuto a mettere a disposizione:
 - (a) Un idoneo locale dotato di servizi igienici, nel quale individuare possibilmente una zona di attesa ed un vano per le operazioni di controllo ("Sala dei controlli antidoping"), situato in prossimità degli spogliatoi;
 - (b) cestini dell'immondizia o contenitori per i rifiuti;
 - (c) un tavolo con sedie, dove espletare il lavoro di documentazione;
 - (d) un frigorifero;
 - (e) almeno due diversi tipi di bibite analcoliche, gasate e non, senza caffeina, in contenitori ancora sigillati che saranno aperti dall'Atleta o sotto la sua osservazione.
7. Le società dovranno richiedere al gestore dello stadio di riservare un locale che dovrà essere identificabile e riconoscibile come sala di controllo antidoping e che dovrà conformarsi ai seguenti criteri:
 - (a) essere utilizzata esclusivamente per i controlli antidoping;
 - (b) garantire la privacy e la riservatezza all'Atleta;
 - (c) essere accessibile solo al personale autorizzato;

- (d) garantire la sicurezza per il deposito dell'attrezzatura per il prelievo del campione;
- (e) essere sufficientemente ampia da poter ospitare il personale autorizzato;
- (f) essere ubicata in posizione idonea rispetto al campo di gioco o ad altra sede dove gli atleti riceveranno la notifica.

4B) OMOLOGAZIONE DELL'IMPIANTO DI GARA

- a) Per tutti i campionati, tornei e gare di Divisione Nazionale, maschili e femminili, la Commissione Impianti Sportivi (C.I.S.) è incaricata dell'omologazione dell'impianto di gara utilizzato da ciascuna società per le gare dei campionati cui partecipa. La tassa prevista è di € 500,00 per omologazione di impianti esistenti la cui ultima omologazione non sia stata rilasciata entro gli ultimi 4 anni + €500,00 di gestione pratiche per l'omologazione di nuovi impianti di €300,00 per i rinnovi di omologazione come indicato nel Regolamento di Omologazione Impianti approvato dal Consiglio Federale con delibera 5-16/168 del 28 luglio 2016.
- b) L'omologazione approvata dalla C.I.S. e deliberata dal Consiglio Federale ha valore per tutte le altre Società e squadre che utilizzano lo stesso impianto di gara che dovranno, comunque, riformulare la richiesta per le rispettive attività svolte.
- c) I verbali contenenti la rilevazione dei dati devono essere sottoscritti dalle persone incaricate dei rilevamenti e controfirmati dal Presidente della Commissione stessa.
- d) Al verbale devono essere unite le planimetrie dell'intero impianto corredate da una fotografia dell'impianto di gara, sia dell'interno che dell'esterno.
- e) Le variazioni successive all'omologazione devono essere immediatamente comunicate alla C.I.S. per la loro registrazione sul provvedimento di omologazione stesso.
- f) Il provvedimento di omologazione e le eventuali successive variazioni devono essere messi a disposizione degli Arbitri o del Presidente di Giuria o del Rappresentante F.I.S.G. e della Società ospitante presso l'impianto di gara.
- g) le Società che non adempiono, completamente o parzialmente, alle disposizioni impartite e nei termini fissati dalla C.I.S. verranno sanzionate con un'ammenda di € 500,00 e non potranno disputare le partite sul campo di gioco non in regola con l'omologazione.
- h) Tale sanzione verrà applicata altresì alle società che non abbiano provveduto al rinnovo. La C.I.S. comunicherà le date per l'ispezione dei loro incaricati. Le società dovranno presentare il certificato di omologazione dell'impianto all'atto di iscrizione al campionato o omologazione provvisoria rilasciata dalla C.I.S. Le Società non in possesso di omologazione in corso di validità del proprio campo di gioco o inadempienti alle prescrizioni della C.I.S. verranno deferite alla Procura Federale e non potranno disputare le partite sul campo di gioco privo di omologazione. Dovranno, comunque, dare comunicazione dello stadio alternativo, che verrà utilizzato sino alla omologazione dell'impianto di gioco dichiarato all'atto dell'iscrizione, in cui disputeranno le partite fino all'ottenimento della omologazione del proprio impianto. L'impianto prescelto potrà essere in città diversa da quella di sede sportiva della Società ospitante.

4C) EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DI GARA

La Società ospitante è l'unica responsabile del mantenimento, della regolarità dell'impianto di gara e delle sue attrezzature, ivi compreso il defibrillatore semiautomatico, nonché dell'efficienza e dell'agibilità del medesimo. Essa, inoltre, deve tenere in buona efficienza gli spogliatoi per gli arbitri e per la squadra ospitata.

4D) ACCESSO AGLI IMPIANTI

1. Le Società, affiliate alla F.I.S.G., hanno l'obbligo di permettere l'accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni federali nei limiti della capienza massima certificata dell'impianto.
2. I dati relativi alla capienza, calcolata sulla base di quanto indicato dalla commissione di vigilanza sui pubblici spettacoli, devono essere riportati nel provvedimento di omologazione dell'impianto di gara.
3. Hanno diritto al libero ingresso alle manifestazioni a pagamento, tanto di carattere nazionale che internazionale, i dirigenti federali, gli arbitri, gli allenatori, i maestri istruttori e gli atleti nazionali, muniti dell'apposita tessera di libero ingresso con bollo SIAE, rilasciata dalla F.I.S.G. con le modalità e le limitazioni stabilite di volta in volta dalle norme di legge vigenti e dal Consiglio Federale.
4. Come previsto dall'art. 3 quinto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, nr. 633 e dal provvedimento del 7 settembre 2005 le tessere rilasciate dalla F.I.S.G. vidimate dalla Agenzia delle entrate consentono il libero ingresso alle manifestazioni sportive svolte sotto l'egida federale. Tale facoltà può essere sospesa in presenza di particolari motivi organizzativi oggettivi di ordine pubblico (ad esempio afflusso di pubblico eccedente la capienza dell'impianto). Resta comunque inteso che almeno 10 ingressi dovranno essere garantiti per le massime autorità federali (Presidente Federale, Presidente Comitato territoriale, Responsabile di specialità, Allenatore Nazionale, Presidente G.A.H.G., Supervisor G.A.H.G., rappresentanti Organi di Giustizia: Giudice Unico Sportivo, Procuratore Federale e Presidente Commissione d'Appello).
Tali posti potranno essere destinati ad altro utilizzo se non occupati entro un quarto d'ora dal momento di inizio della manifestazione.
5. Le Società affiliate sono tenute a consentire il libero ingresso alle manifestazioni, da loro organizzate, ai rappresentanti della stampa che siano presso di esse accreditati nonché a garantire il libero ingresso di eventuali operatori radio-televisivi nel rispetto di eventuali accordi stipulati dalla FISG con emittenti TV o radio o società di produzione immagini in streaming
6. Per tutta l'attività ufficiale per cui è previsto l'ingresso a pagamento, la Società ospitata ha diritto di acquistare - almeno 10 giorni prima della gara - un quantitativo di biglietti pari al 10% della capienza dell'impianto, con facoltà di scelta proporzionale dei posti messi in vendita nei vari settori

5) INCONTRI

5A) FORMAZIONE SQUADRE

come previsto da norme "TESSERAMENTO ATLETI", NOFA e norme IIHF

5B) GIOCATORI IN TENUTA DI GIOCO

- Ad ogni squadra è concesso un massimo di: 20 giocatori e 2 portieri per un totale di 22 giocatori
- Nessun cambiamento o nessuna aggiunta all'elenco dei giocatori sarà permessa quando l'incontro è iniziato

- Se durante l'incontro una squadra non può schierare sul ghiaccio il numero di giocatori previsto da Regolamento di Gioco, NOFA e norme IIHF a causa di penalità o infortuni, l'Arbitro dovrà dichiarare l'incontro perso e dovrà essere redatto un rapporto all'Autorità competente

5C) CAPITANO DELLA SQUADRA

- Ogni squadra dovrà nominare un "Capitano" e non più di due "Capitani Sostituti". Il portiere, il giocatore-allenatore, il giocatore-dirigente non possono essere designati a svolgere le mansioni di Capitano o di Capitano Sostituto.
- Il Capitano dovrà avere la lettera "C" e il Capitano Sostituto la lettera "A" in modo visibile sulla parte anteriore della maglia. Le lettere dovranno essere alte 8 cm di colore contrastante
- Sul ghiaccio solo il Capitano o uno dei due Capitani Sostituti, se non penalizzato, ha l'autorizzazione di chiedere all'Arbitro delucidazioni relative all'interpretazione del regolamento circa le situazioni che possono presentarsi nel corso dell'incontro. Quando il Capitano e il Capitano Sostituto sono sul ghiaccio, solo il Capitano può parlare con l'Arbitro.
- Se il Capitano (o il Capitano Sostituto) non è sul ghiaccio, non può lasciare la panca per discutere qualsiasi situazione con l'Arbitro, a meno che non sia invitato da quest'ultimo.
- Se il Capitano lascia la panca senza essere invitato, dovrà tornare indietro e l'allenatore avvisato che una seconda violazione comporta la sanzione per Cattiva Condotta (vedi regolamento Ufficiale di Gioco IIHF 2014-2018)
- Se sia il Capitano che il Capitano Sostituto sono sul ghiaccio solo il Capitano ha l'autorizzazione di parlare con l'Arbitro
- I giocatori che non hanno sulla loro maglia la "C" di Capitano o la "A" di Capitano Sostituto non possono usufruire del privilegio di rivolgersi all'Arbitro.

Un reclamo avverso una penalità NON può essere considerato come richiesta d'interpretazione del regolamento e pertanto dovrà essere punito con una penalità di Cattiva Condotta (vedi regolamento Ufficiale di Gioco IIHF 2014-2018)

5D) SERVIZIO ARBITRALE

La designazione degli arbitri viene effettuata, nelle gare nazionali, interregionali, regionali e provinciali, direttamente dal G.A.H.G. ed è resa pubblica prima dell'effettuazione della gara a mezzo pubblicazione sul sistema Power hockey e Fisgonline.

5E) COMMISSARIO DI CAMPO

Il Responsabile di Settore può nominare un Commissario di Campo che presenzi all'incontro. I Commissari di campo riferiscono all'Ufficio Campionati sull'andamento della gara in relazione all'organizzazione, alle misure di ordine pubblico LIMITANDOSI A RIPORTARE SE PRESENTE LA FORZA PUBBLICA E/O UN SERVIZIO DI STEWARDS, al comportamento del pubblico e dei dirigenti delle due

squadre e comportamentale degli arbitri. E' esclusa dal rapporto dei Commissari di campo qualsiasi valutazione tecnica sull'operato degli arbitri.

E' consentito al Commissario di Campo il libero accesso agli spogliatoi degli arbitri per l'espletamento del proprio incarico.

I Commissari di campo, qualora lo ritengano opportuno possono accedere negli spazi delimitati del campo.

Il rapporto – ENTRO 48 ORE - dovrà essere trasmesso alla Segreteria FISG che lo dovrà trasmettere agli Organi di Giustizia.

La Segreteria FISG provvederà a segnalare la nomina e la presenza del Commissario di Campo all'incontro designato sia alla Società ospite che all'ospitante.

5F) SUPERVISORE DELL'ATTIVITA' ARBITRALE

Il competente settore arbitrale può nominare un Supervisore che presenzia all'incontro.

Egli riveste a tutti gli effetti la carica di ufficiale di gara, collabora con gli stessi e potrà integrare i verbali redatti dagli arbitri designati.

5G) SERVIZIO CRONOMETRAGGIO

- (1) Tutti gli incontri, dalla IHL Serie A alla categoria "Under 17" maschile e IHLW, devono essere cronometrati da persone incaricate dalla Federazione Italiana Cronometristi (F.I.Cr.) dietro richiesta scritta (da presentare a richiesta degli arbitri) dalla Società ospitante che, in caso contrario incorrerà nelle sanzioni tecniche, disciplinari e/o finanziarie federali.
- (2) In mancanza delle persone incaricate dalla F.I.Cr., regolarmente richieste, l'incontro verrà disputato e fungeranno da cronometristi un dirigente di ciascuna Società.
- (3) La Società ospitante è la sola responsabile della presenza dei cronometristi (F.I.Cr.) in ogni fase del Campionato o per variazioni ai calendari ufficiali emanati dalla Federazione.
- (4) Per gli incontri dei Campionati Provinciali e Regionali e Interregionali Senior e della categoria "Under 15" vale quanto riportato dal comma a) del presente articolo ed in mancanza delle persone incaricate dalla F.I.Cr., regolarmente richieste, possono venire cronometrati, previa dichiarazione scritta da consegnare agli Ufficiali di Gara, da una persona scelta di comune accordo dai dirigenti delle due Società.

5H) SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO

Le società sportive che ospitano l'evento, hanno la responsabilità civile di garantire a proprio carico la presenza del defibrillatore e del medico per l'assistenza di eventuali danni a carico dei tesserati e degli spettatori.

Le società organizzatrici degli eventi s'impegnano a rispettare quanto segue quali cautele minime:

1. Campionato Serie A IHL maschile:
COME PREVISTO DALLE NOFA Serie A IHL/ AHL MASCHILE
2. Campionato IHL maschile:
COME PREVISTO DALLE NOFA IHL MASCHILE
3. Campionato IHLW, IHL DIVISIONE 1 maschile, Junior Hockey League Under 19, Under 17 e Under 15 maschile nazionali:
COME PREVISTO DALLE NOFA IHLW FEMMINILE
COME PREVISTO DALLE NOFA IHL DIVISIONE 1 MASCHILE

COME PREVISTO DALLE NOFA CATEGORIA JUNIOR HOCKEY LEAGUE UNDER 19, GIOVANILI UNDER 17 E UNDER 15

4. categorie giovanili regionali o interregionali:

COME PREVISTO DALLE NOFA CATEGORIA JUNIOR HOCKEY LEAGUE UNDER 19, GIOVANILI UNDER 17 E UNDER 15 e dai singoli regolamenti provinciali, regionali, interregionali.

Quale cautela minima si invitano i Comitati organizzatori e le società ad adeguarsi a quanto previsto per CATEGORIA JUNIOR HOCKEY LEAGUE UNDER 19, GIOVANILI UNDER 17 e UNDER 15

5I) SITUAZIONE STRUTTURE E CAMPI DA GIOCO

Tenuto conto delle segnalazioni effettuate dagli ufficiali di gara circa l'inadeguatezza e la mancata conformità delle strutture e dei campi da gioco utilizzati per la disputa dei Campionati Italiani di Hockey nella precedente stagione sportiva ed in previsione della disputa degli imminenti Campionati si sollecitano tutte le Società a provvedere all'adeguamento dei campi di gioco al fine di mettere gli arbitri in condizione di poter espletare al meglio il proprio compito senza dover incorrere, come invece accaduto, in inutili interruzioni del gioco, perdite di tempo e continue discussioni con i Capitani i Dirigenti e gli Allenatori delle varie formazioni.

In particolare:

1. la segnatura del campo dovrà essere sufficiente a far sì che l'incontro si possa disputare nel rispetto dei regolamenti
2. le porte da gioco dovranno essere di colore ROSSO, ed i puntali devono essere come previsto da apposita circolare FISG nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla I.I.H.F. e come già applicato nelle manifestazioni internazionali a partire dai Giochi Olimpici 2006.

Si rammenta che le Società dovranno obbligatoriamente adeguare le porte da gioco. In caso contrario non potranno disputarsi incontri di Campionati Nazionali IHL Serie A, IHL, IHL Divisione 1, IHLW campionati Junior CATEGORIA UNDER 19 e UNDER 17 L'arbitro avrà l'obbligo di verificare tale adeguamento.

Per tutti gli altri Campionati Nazionali le Società inadempienti, su segnalazione dell'Arbitro a referto arbitrale, verranno deferite all'Organo di Giustizia competente

5J) PRESENZA DELLE SQUADRE E DEGLI ARBITRI

- (a) Al fine di poter accertare l'agibilità della pista di gioco la squadra ospite, la squadra ospitante e gli arbitri devono essere presenti sul campo di gara 90 minuti prima dell'orario di inizio sui campi scoperti e 60 minuti prima dell'orario di inizio sui campi coperti.
- (b) L'eventuale ritardo dovuto a cause di forza maggiore (incidente stradale, ecc.) dovrà essere comunicato con qualsiasi mezzo, direttamente o tramite terzi, alla squadra ospitante almeno un'ora prima dell'orario fissato in calendario per l'inizio dell'incontro e da questi comunicati agli ufficiali di gara.

5K) PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- (a) Al fine di un più efficace controllo le squadre partecipanti ad un incontro di hockey, dovranno presentare almeno 50 minuti prima dell'incontro il modulo "formazione squadre" compilato sulla piattaforma PowerHockey in ogni sua parte, stampato e debitamente sottoscritto dal Dirigente Responsabile di ogni squadra e consegnarlo al Marcatore Ufficiale unitamente alle tessere societarie o documento equipollente ed alla fotocopia di un documento di identità di ogni singolo atleta.

- (b) Ove la Società non sia ancora materialmente in possesso delle relative tessere per tutti per taluno dei partecipanti alla gara deve consegnare copia del tabulato dei tesserati che potrà anche essere stampato dal sito: www.fisgonline.it
- (c) Tale documentazione dovrà essere inoltrata, unitamente al referto, all'Organo competente per l'omologazione della gara che procederà alla verifica della posizione degli iscritti a referto.
- (d) Gli arbitri devono effettuare il riconoscimento dei giocatori partecipanti alla gara, **entro 5 minuti prima dell'inizio del riscaldamento**, controllando di ognuno le tessere federali ed il documento di identità, oltre ad accertare l'esatto inserimento dei nominativi sul foglio d'arbitraggio

5L) PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO DEI GIOCATORI

1. I documenti d'identità da presentare sono quelli previsti dalle leggi nazionali. In alternativa al documento originale è autorizzata la presentazione della fotocopia del documento d'identità
2. Per atleti che non abbiano compiuto il 15° anno di età alla data dell'incontro saranno, altresì, ritenuti validi l'attestato di identità personale rilasciato dal Comune di residenza, purché accompagnato dal certificato di nascita e dalla tessera federale.
3. In caso di mancanza dei documenti sopra indicati l'atleta NON sarà ammesso a disputare la gara

5M) POSIZIONE IRREGOLARE DI ATLETA ED ALLENATORE ED OMESSA INDICAZIONE DI UNO O PIU' ATLETI NEL FOGLIO D'ARBITRAGGIO DELLA GARA

1. In conformità a quanto disposto dal Regolamento Ufficiale di Gioco **2018 - 2022** della I.I.H.F. e dal Libro della Casistica della I.I.H.F. **2018 - 2022** quale supplemento al Regolamento Ufficiali I.I.H.F., qualora l'Organo Federale competente accerti d'ufficio, prima dell'omologazione di una gara, che una Società vi ha partecipato con uno o più atleti in posizione irregolare (ove per "posizione irregolare di atleta ed allenatore" deve intendersi esclusivamente la mancanza ovvero il mancato perfezionamento del rapporto di tesseramento di atleti scesi in campo ed allenatori) procederà all'omologazione della gara stessa con il risultato di 0 a 5, o con il maggior scarto di reti conseguite sul campo a suo favore, oltre all'applicazione, nei confronti della Società e dell'atleta/i in difetto, delle sanzioni disciplinari previste nel Regolamento di Giustizia. La posizione irregolare dell'allenatore è parificata a quella dell'atleta.
2. Durante la competizione sportiva, qualora uno o più atleti di una Società, regolarmente tesserati, segnano un goal o fanno un'assistenza, ma il loro nome non si trova sul foglio d'arbitraggio, il goal sarà annullato ed il giocatore sarà inviato allo spogliatoio. La comunicazione all'arbitro che il giocatore o i giocatori non si trovano sul foglio d'arbitraggio deve essere fatta prima che il gioco riprenda. Il goal non potrà essere annullato se la scoperta che il nome del giocatore o dei giocatori non si trova sul foglio d'arbitraggio viene fatta successivamente all'azione durante la partita. Ferme le penalità tecniche previste dal Regolamento Ufficiale di Gioco, potranno essere applicate nei confronti della Società del Dirigente della medesima che ha il dovere di redigere il foglio di arbitraggio, nonché dell'arbitro per aver omesso di procedere al riconoscimento dei giocatori, le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Giustizia.

5N) ORDINE PUBBLICO NELL'IMPIANTO DI GARA

1. Le Società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico nei campi di gioco, della tutela degli arbitri, delle squadre ospitate prima, durante e dopo la gara sino alla partenza della squadra e comunque sino a 500 metri dallo stadio. Le Società sono tenute a prendere accordi con le Autorità di Pubblica Sicurezza affinché sia assicurato ad ogni partita di campionato o torneo o gara, ufficiale od amichevole, l'intervento degli agenti necessari per il mantenimento dell'ordine pubblico.
2. La Società ospitante ha, pertanto, l'obbligo di far constatare all'arbitro, prima dell'inizio della gara, la presenza dei tutori dell'ordine pubblico e, in loro assenza, dovrà esibire documentazione della richiesta presentata alle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza. La Società ha, comunque, l'obbligo di dimostrare di aver chiesto la presenza delle Autorità.
3. Le Società sono comunque tenute a predisporre nell'impianto le più idonee misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità dei tesserati, anche nel caso di eventuale assenza della Forza Pubblica, mediante proprio personale chiaramente individuabile.
4. Il pubblico NON potrà sostare a bordo campo, ma dovrà prendere posto sulle tribune
5. È vietata l'introduzione negli stadi di mezzi che possano arrecare danno a terzi, quali candelotti fumogeni, bengala, petardi, ecc., nonché l'esposizione di striscioni con scritte che possano, in qualsiasi modo, provocare la violenta reazione dei tifosi dell'una o dell'altra squadra.
6. E' altresì vietato l'uso sconsiderato e continuato di mezzi acustici (campane, trombe, tamburi, ecc.) specie in stadi chiusi, che possano disturbare, ostacolare e condizionare il regolare svolgimento dell'incontro.
7. Gli arbitri dovranno segnalare, sul rapporto arbitrale, le eventuali inadempienze che saranno comunicate agli Organi di Giustizia per i provvedimenti del caso.
8. In materia di controllo e tutela dell'ordine pubblico la competenza è esclusiva delle forze dell'ordine che potranno richiedere all'arbitro di non far iniziare o sospendere la partita in caso di pericolo. In caso di mancata presenza delle forze dell'ordine spetterà all'arbitro decidere se non far iniziare o sospendere la partita in caso di pericolo. La società ospitante dovrà comunque dimostrare di aver informato le autorità di pubblica sicurezza come indicato al punto 1

5O) RESPONSABILE ADDETTO AGLI ARBITRI

1. La Società ospitante è tenuta a mettere a disposizione degli arbitri e del Commissario di campo, un "Responsabile addetto agli arbitri", regolarmente tesserato ed il cui nominativo dovrà essere comunicato alla FISG nei termini stabiliti dalle **NOFA DI CATEGORIA inderogabilmente entro il 14 settembre 2018**.
2. Il Dirigente Responsabile degli arbitri è responsabile anche del programma pre-partita organizzato dalle singole Società. Il programma, comprese le relative tempistiche, dovrà essere inoltrato nei termini stabiliti dalle **NOFA DI CATEGORIA inderogabilmente entro il 14 settembre 2018**, alla Segreteria FISG e all'ufficio campionati per l'autorizzazione. Qualora non venisse richiesta la prevista autorizzazione la Società verrà deferita agli Organi di Giustizia competenti.
3. Il "Responsabile addetto agli arbitri" deve:
 - assistere gli arbitri in ogni momento, dal loro arrivo all'impianto di gara, rimanendo a loro disposizione fino a quando non lo abbiano abbandonato,
 - garantire il ricovero in posto sicuro degli automezzi degli ufficiali di gara e del Commissario di campo
 - garantire il rispetto degli orari dell'incontro, riscaldamento, rifacimento ghiaccio

- accompagnare il dirigente responsabile, che ne faccia richiesta, nello spogliatoio degli arbitri.
- 4. Inoltre, nello svolgimento dell'incarico egli è tenuto ad adempiere a quanto venga richiesto dagli arbitri in merito all'ordine pubblico, alla disciplina delle squadre ed a quant'altro necessario o utile per il migliore espletamento dei compiti arbitrali.
- 5. La presenza dell'Addetto agli arbitri è obbligatoria per i Campionati SERIE A IHL – AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1 maschile e IHLW nonché nei Junior Under 19 e Under 17 e Under 15 – 13 nelle fasi Nazionali.**
- 6. Qualora una Società non provveda a comunicare, nei tempi, il nominativo e/o a mettere a disposizione un "Responsabile addetto agli arbitri" verrà deferita agli Organi di Giustizia competenti.
- 7. Per tutti gli altri campionati, nei quali la presenza dell'addetto all'arbitro sia facoltativa, in caso di sua assenza i compiti sono svolti dal capitano della squadra ospitante.

5P) ACCESSO AL CAMPO DI GARA

Possono prendere posto sulla panchina riservata a ciascuna squadra i tesserati previsti dal Regolamento di gioco.

5Q) ACCESSO ALLO SPOGLIATOIO DEGLI ARBITRI

- Possono accedere allo spogliatoio degli arbitri esclusivamente: il marcatore ufficiale, il supervisore, il dirigente addetto agli arbitri della squadra ospitante, il Commissario di Campo nominato dalla Federazione, il medico incaricato per i controlli Antidoping se ne ravvisa la necessità.
- Il dirigente responsabile, che ne faccia richiesta, potrà accedere allo spogliatoio degli arbitri solo se accompagnato dal "Responsabile addetto agli arbitri".

5R) DIVISE DI GARA

- (1) Ai giocatori che non si attengono a queste norme non sarà consentito di partecipare all'incontro.
- (2) In tutte le gare le Società sono tenute a far indossare agli atleti divise tali da non offendere la decenza.
- (3) Tutti i giocatori di ogni squadra indosseranno uguali maglie, pantaloni, calze e caschi (ad eccezione del portiere al quale è consentito di indossare un casco di colore diverso da quello indossato dal resto della squadra, il colore dei caschi dei due portieri avversari può anche essere uguale). Per i campionati da U15 in giù è ammesso l'utilizzo di caschi e pantaloni di colori diversi (maglie e calze devono essere sempre uguali)
- (4) Il colore base dovrà coprire circa l'80 per cento della divisa, con esclusione dei nomi e dei numeri.
- (5) I Caschi, i pantaloni, le maglie, maniche incluse, e le calze dovranno avere lo stesso colore (ad eccezione di quanto previsto al punto 3). Sono ammesse tonalità di colore diverse (es. azzurro chiaro e azzurro scuro) all'interno della stessa squadra.
- (6) Quando a giudizio degli Arbitri i colori delle maglie sono talmente simili da generare confusione nell'attribuire le penalità, la squadra di casa ha il dovere di cambiare le maglie se ciò è richiesto dall'Arbitro.
- (7) Le maglie dovranno essere indossate sopra i calzoncini.
- (8) È obbligatoria l'applicazione sul retro della maglia dello "strip strap" che fermi la maglia ai pantaloni.

- (9) Ogni giocatore dovrà portare sul retro della maglia un numero individuale alto da 25 a 30 cm e su entrambe le maniche lo stesso numero alto 10 cm
I numeri sono compresi tra 1 e 99. Ogni giocatore sulla parte superiore del retro della maglia dovrà portare il suo nome scritto in stampatello alto 10 cm.
- (10) Le Società, partecipanti ai Campionati dalla IHL Serie A, IHL, IHL Divisione 1, IHLW, U19 e U17, dovranno far sì che il numero di maglia del giocatore sia conservato per tutto l'arco del Campionato e che venga indicato a tergo della maglia stessa il cognome dell'atleta. Sono escluse da questo obbligo le squadre partecipanti ai campionati dalla U 15 in giù.
- (11) E' consentito alle Società di apporre sulla divisa da gioco le scritte o i marchi pubblicitari con le seguenti limitazioni:
- Non è consentito sottoscrivere o concludere contratti con Ditte o prodotti che siano in contrasto con i principi morali insiti nella pratica sportiva, con leggi limitatrici della pubblicità o che possano assumere aspetti non dignitosi rispetto alla pratica sportiva
 - I contratti non possono essere in contrasto con i Regolamenti della FISG ed i regolamenti delle Federazioni Internazionali alle quali la FISG aderisce.
- (12) I graffiti (laddove si intendano i simboli, le sigle, gli slogan o i disegni in forma scritta, dipinta o abbozzata) non sono permessi sulle protezioni o i guanti dei portieri. Su qualsiasi tipo di equipaggiamento, compreso il casco e la maschera facciale, non sono permessi disegni o slogan offensivi o osceni che abbiano riferimenti culturali, razziali e religiosi.

5S) COLORE DELLE MAGLIE DI GARA PER ATTIVITA' SQUADRE

1. Dovranno essere previste due mute (composte da maglie e calzettoni da gioco) che si contraddistinguano nettamente tra loro: una in colore chiaro ed una in colore scuro.
Non è consentito utilizzare maglie e calzettoni in colore differente tra loro.
2. Le Società partecipanti al Campionato di IHL, IHL DIVISIONE 1 disputeranno sempre i propri incontri casalinghi con la muta di colore chiaro (BIANCA). Per la SERIE A IHL – AHL SI FARA' RIFERIMENTO ALLE NORME DEL game book AHL 2018/19
3. Le squadre devono segnalare:
 1. all'atto dell'iscrizione al Campionato, il colore della propria maglia da gioco per gli incontri casalinghi e richiedere apposita autorizzazione per ogni successiva variazione da comunicarsi, a cura della F.I.S.G. mediante comunicato ufficiale, a tutte le Società partecipanti allo stesso Campionato
 2. a tutti i partecipanti al Campionato i colori ufficiali della propria maglia da gioco.
4. La squadra ospitante ha il diritto di utilizzare la propria maglia e segnalare alla Società ospitata eventuali modifiche per permettere di distinguere al meglio le maglie.
5. Nel caso in cui l'ufficiale di gara chieda una maggiore visibilità tra i colori delle maglie, la squadra ospitante dovrà cambiare la propria maglia.

5T) EQUIPAGGIAMENTO DEI GIOCATORI

Il Regolamento Ufficiale di gioco stabilisce l'uso dell'equipaggiamento di protezione per un corretto svolgimento del gioco e per la sicurezza, la salute e il benessere dei partecipanti. Tuttavia le regole non implicano la garanzia da parte della I.I.H.F. che l'uso di tale equipaggiamento di protezione fornirà una protezione da possibili lesioni. Il giocatore ha la responsabilità di assicurarsi che

l'equipaggiamento di protezione usato sia conforme a quanto specificato nel regolamento Ufficiale di Gioco e sia indossato e conservato secondo le norme stabilite dal costruttore.

L'equipaggiamento dei giocatori e dei portieri comprende i bastoni di gioco, i pattini, il materiale protettivo e la divisa da gioco.

Tutto l'equipaggiamento di protezione, esclusi i guanti, i caschi e i parastinchi dei portieri, dovrà essere indossato interamente sotto la divisa.

Tutte le infrazioni relative all'equipaggiamento saranno punite ai sensi del Regolamento di Gioco IIHF vigente.

Durante il riscaldamento che precede la partita i giocatori dovranno indossare l'equipaggiamento completo, compresa una maglia (non necessariamente quella da partita).

Il Regolamento di Gioco IIHF 2018-2022 regola tale argomento alla parte 4 EQUIPAGGIAMENTO DEI GIOCATORI regola dalla n. 29 alla n. 42 come segue:

OSSERVAZIONE: L'equipaggiamento dei giocatori è composto da bastoni, pattini, equipaggiamento di protezione e uniformi. Tutti i dispositivi di protezione, ad eccezione di guanti, caschi, e pattini devono essere indossati interamente sotto la divisa. Le attrezzature devono essere conformi alle norme di sicurezza ed essere utilizzate solo per proteggere i giocatori, non per aumentare o migliorare l'abilità di giocare o di causare lesioni a un avversario.

L'equipaggiamento completo, compresi i caschi, deve essere indossato correttamente durante il riscaldamento prima della partita.

REGOLA 29 – EQUIPAGGIAMENTO PERICOLOSO

1. Equipaggiamento illegale, attrezzature non conformi agli standard IIHF, e le attrezzature ritenute inaccettabili per giocare sono tutti classificati come equipaggiamento pericoloso e soggetto a sanzioni indicate nella Regola 128.
2. Un arbitro può chiedere la misurazione di qualsiasi parte dell'equipaggiamento in qualsiasi momento. Se lui decide che non è conforme alle norme IIHF delle regole illustrate di seguito, sarà considerato equipaggiamento pericoloso ed essere confiscato.
3. Un giocatore che utilizza equipaggiamento pericoloso sarà allontanato dal ghiaccio e la sua squadra verrà ammonita dall'arbitro. Non sarà consentito al giocatore di partecipare al gioco fino a quando l'equipaggiamento illegale non è stato corretto o rimosso.
4. Equipaggiamento pericoloso comprende l'indossare una visiera in un modo che può causare lesioni a un avversario, indossare equipaggiamento non approvato, usare pattini o bastoni pericolosi o illegali, non indossare l'equipaggiamento sotto la divisa (tranne i guanti, pattini e casco), e tagliare il palmo di uno o di entrambi i guanti.

REGOLA 30 – GOMITIERE

- i. Le gomitiere devono avere un rivestimento protettivo esterno morbido in gomma spugna o materiale simile di almeno 1,27 centimetri (1/2 ") di spessore.

REGOLA 31 – PROTEZIONE DEL VISO

1. Ci sono due tipi di protezione ammissibili che possono essere attaccati alla parte anteriore del casco di un giocatore: maschera integrale e visiera.
2. Una visiera è attaccata al casco e deve estendersi fino a coprire gli occhi ed il bordo inferiore del naso in proiezioni frontali e laterali.

3. Le associazioni nazionali che partecipano a un evento del campionato IIHF devono garantire che i loro giocatori siano dotati di un casco prodotto appositamente per l'hockey su ghiaccio e che, a seconda dei casi, una visiera o una maschera integrale siano correttamente attaccate ad esso.
4. Giocatori di sesso maschile nati dopo il 31 dicembre 1974, devono indossare, come minimo, una visiera.
5. Tutti i giocatori di sesso femminile devono indossare un casco con una maschera integrale.
6. Tutti i giocatori che hanno 18 anni e più giovani, indipendentemente a quale evento o torneo stanno partecipando, devono indossare una maschera integrale costruita in modo tale che né il disco né la pala del bastone possano penetrarla.
7. I giocatori non sono autorizzati a indossare una visiera o maschera facciale colorata.
8. Ad un giocatore la cui visiera o maschera facciale si incrina o si rompe è permesso di finire il cambio, ma subito dopo aver lasciato il ghiaccio deve riparare o sostituire la protezione del viso danneggiata prima di poter tornare di nuovo sul ghiaccio.

REGOLA 32 – MATERIALE FLUORESCENTE

- i. Nessun materiale fluorescente è consentito in qualsiasi parte dell'equipaggiamento, dell'abbigliamento, o delle divise di chiunque sul ghiaccio.

REGOLA 33 - GUANTI

- i. I guanti di un giocatore devono coprire le zone della mano e del polso ed essere di disegno appropriato.
- ii. Il retro dei guanti deve essere di un materiale morbido e non di altro materiale o oggetto diverso dalla imbottitura con cui sono stati cuciti.

REGOLA 34 – CASCO

1. Durante il riscaldamento prima della partita e il gioco stesso (tempi regolamentari, supplementari e tiri di rigore), i giocatori devono indossare un casco certificato fabbricato specificamente per l'hockey su ghiaccio con sottogola correttamente allacciato.
2. Se un giocatore non indossa un casco durante il riscaldamento prima della partita in una competizione IIHF, l'arbitro di riserva farà un rapporto per la violazione della regola alle autorità competenti. Nelle competizioni nazionali, la procedura deve seguire le norme nazionali di associazione.
3. I giocatori devono portare il casco in modo che il bordo inferiore della fronte non sia più largo di un dito sopra le sopracciglia. Inoltre, tra il sottogola e il mento ci dovrebbe essere lo spazio per inserire un dito.
4. Se il casco di un pattinatore si stacca durante l'azione di gioco, deve andare direttamente alla panca dei giocatori. Non gli è permesso di toccare il disco o partecipare ad una azione di gioco, e non gli è permesso di rimetterselo di nuovo mentre è sul ghiaccio durante il gioco.
5. Ad un giocatore non è permesso di spingere fuori deliberatamente il casco di un avversario per costringerlo espressamente ad andare in panca dei giocatori o per eliminarlo da un'azione di gioco.
6. Sui caschi dei giocatori non ci possono essere disegni o scritte salvo per fornire il numero corrispondente al numero della maglia o per la pubblicità ufficialmente autorizzata.
7. I giocatori di movimento devono indossare i caschi mentre sono seduti sulla panca dei giocatori o sulla panca puniti, tranne quando il casco viene pulito o riparato.

REGOLA 35 – PROTEZIONE DEL COLLO E DELLA GOLA/GIOCATORE

- i. Tutti i giocatori che hanno 18 anni e più giovani, indipendentemente da quale evento o torneo stanno partecipando, devono indossare una protezione del collo e della gola.

REGOLA 36 - PARASTINCHI

- i. I parastinchi dei Giocatori devono essere di una dimensione che permette loro di adattarsi all'interno dei calzini standard dei giocatori.
Non sono ammesse sporgenze o aggiunte ai parastinchi fabbricati.

REGOLA 37 – GIOCATORI / PATTINI

- i. I pattini devono essere costituiti unicamente di quattro parti: scarpa, lama, porta lama e lacci.
- ii. La scarpa deve essere conforme al piede del giocatore e non essere eccessivamente largo o lungo o avere eventuali aggiunte.
- iii. La lama deve essere liscia davanti e dietro e fissata sempre al supporto della lama. Esso non può avere una punta come nei pattini di artistico.
- iv. La parte anteriore e posteriore delle lame devono essere adeguatamente coperte dal porta lama in modo che nessuna parte delle estremità sporga. La lama non deve estendersi in avanti alla punta o dietro il tallone della scarpa come nei di pattini di velocità.
- v. Non è ammesso il fissaggio meccanico o qualsiasi altro dispositivo che potrebbe aiutare la velocità di un pattinatore o la capacità di pattinare.
- vi. I lacci possono essere di qualsiasi colore non fluorescente e legati in qualsiasi modo, ma non devono essere così lunghi in modo da non toccare il ghiaccio.

REGOLA 38 - BASTONE/GIOCATORE

- i. I bastoni devono essere di legno o di altro materiale approvato dalla IIHF. Essi non devono avere sporgenze, e tutti i bordi devono essere smussati.
- ii. La curvatura della pala del bastone dei giocatori non deve superare 1,5 cm (5/8"). La curva è determinata tirando una linea perpendicolare misurata da una linea retta tracciata da qualsiasi punto sul tallone alla fine della pala.
- iii. Un bastone può avere solo una curva e una pala. Qualsiasi doppia curvatura della pala come misurato dall'apposito strumento renderà il bastone illegale.
- iv. Il manico del bastone, dall'alto verso il basso fino all'inizio della pala, deve essere diritto.
- v. La parte terminale del manico dei bastoni deve essere coperta da una forma protettiva. Se il tappo nella parte superiore di un bastone di metallo è stato rimosso o cade, il bastone sarà considerato attrezzatura pericolosa.
- vi. È vietato introdurre qualsiasi materiale nel manico cavo di un bastone per alterare il suo peso, sostanza, o scopo.
- vii. Adesivo, nastro adesivo non fluorescente di qualsiasi colore può essere avvolto intorno al bastone in qualsiasi luogo. Bastoni con pittura fluorescente non sono ammessi.
- viii. È illegale giocare con un bastone rotto. Se il bastone di un giocatore si rompe durante un'azione di gioco, deve lasciarlo cadere sul ghiaccio immediatamente.
- ix. In nessun momento è permesso ad un giocatore di usare il bastone del portiere.
- x. In nessun momento è permesso ad un giocatore di utilizzare più di un bastone alla volta.
- xi. Ad un giocatore non è permesso di usare il bastone di un avversario, sia raccoglierlo dal ghiaccio o afferrarlo dalla mano di un avversario.
- xii. La lunghezza massima del manico di un bastone è di 163 cm (64 ") dalla cima del manico all'inizio della pala; la larghezza massima è di 3 cm (1 3/16 "); lo spessore massimo è 2.54 cm (1 ").

- xiii. La lunghezza massima della pala di un bastone è di 32 cm (12 ½ ") lungo la parte inferiore, dal tallone alla punta della pala, e l'altezza deve essere compresa tra 5-7,62 cm (2" -3 ").
- xiv. Saranno ammesse deroghe speciali sulla lunghezza di un bastone, se:
- xv. il giocatore è di almeno 2,0 metri (6 '6 3/4") di altezza;
- xvi. la domanda è presentata alla IIHF per iscritto in tempo adeguato prima che il giocatore voglia usare il bastone;
- xvii. l'altezza del bastone non superi 165,1 centimetri (65").

REGOLA 39 - NASTRO

- i. Per coprire la pala è consentito solo nastro che viene arrotolato su un bastone. Ogni adesivo, sulla pala e sul bastone è illegale.

REGOLA 40 - DIVISA/GIOCATORE (oltre a quanto già previsto dal 5R)

- 1) Tutti i giocatori di una squadra devono essere vestiti in modo uniforme con maglie, pantaloni, calze e casco dello stesso colore.
- 2) Tutte le maglie di una squadra devono essere dello stesso disegno, compreso il logo sul davanti, i numeri sulle maniche e sulla schiena, e la targhetta con il nome sul retro.
- 3) I giocatori non sono autorizzati a manomettere le loro uniformi in alcun modo, tagliando una parte di esse, scrivendo su di esse, o marcandole.
- 4) Se, a giudizio dell'arbitro, i colori delle divise delle squadre concorrenti sono così simili che ci sia la possibilità di confondere i giocatori, è responsabilità della squadra di casa cambiare le sue maglie.
- 5) Il colore dominante della divisa deve coprire circa l'80% delle maglie e delle calze, esclusi i nomi e i numeri.
- 6) Le maglie devono essere indossate interamente al di fuori dei pantaloni.
- 7) Le maglie devono seguire i contorni del corpo del giocatore e non essere troppo larghe.
- 8) Le maglie non devono estendersi longitudinalmente oltre la fine dei pantaloni, e le maniche non devono superare le dita del guanto.
- 9) Ciascun giocatore deve indossare un numero che è alto 25-30 cm (10 "- 12") sul retro della maglia e alto 10 cm (4 ") su entrambe le maniche. I numeri sono limitati a numeri interi da 1 a 99 (no frazioni o decimali).
- 10) Due giocatori in una squadra non possono utilizzare lo stesso numero nella stessa partita.
- 11) I giocatori non sono autorizzati a modificare o scambiare i numeri della maglia una volta che la partita è iniziata. Essi devono portare il loro numero per l'intera partita e per tutto il torneo o evento.
- 12) L'unica eccezione dell'articolo 40-xi è che se la maglia di un giocatore si dovesse macchiare di sangue o si strappa durante una partita. A quel punto, gli può essere detto da un ufficiale sul ghiaccio di lasciare il ghiaccio e di cambiare con una maglia designata con un altro numero e nessuna targhetta con il nome.
- 13) Un giocatore i cui capelli sono abbastanza lunghi da coprire il nome o il numero sul retro della maglia deve acconciarli con una coda di cavallo o infilarli sotto il casco.
- 14) Graffiti tipo disegni, modelli, opere d'arte, disegni o slogan che sono offensivi o osceni e fanno riferimento alla cultura, razza, o religione non sono ammessi.
- 15) Nelle competizioni IIHF, ogni giocatore deve portare il suo nome sulla parte superiore del retro della sua maglia, stampato 10 cm (4 ") di altezza, in lettere maiuscole romane di un carattere approvato dalla IIHF prima della partita o torneo.
- 16) Tutti i giocatori di una squadra durante il riscaldamento prima della partita devono indossare la stessa divisa e i numeri di maglia che indosseranno durante la partita.

17) I giocatori che non rispettano tali disposizioni non sono autorizzati a partecipare all'incontro.

REGOLA 41 - MISURAZIONE DELL'EQUIPAGGIAMENTO DI UN GIOCATORE

1. Un arbitro può chiedere in qualsiasi momento la misurazione di qualsiasi parte dell'equipaggiamento. Se ritiene che non è conforme alle norme IIHF illustrate di seguito, sarà considerato equipaggiamento pericoloso e non potrà essere usato durante il gioco fino a che non sarà aggiustato in accordo con queste regole o con gli standard IIHF.
2. Nessun gol può essere annullato a causa di equipaggiamento illegale.
3. La misurazione dell'equipaggiamento di un giocatore è limitato ai bastoni.
4. Il capitano o il sostituto capitano di una squadra è l'unico giocatore che può fare un reclamo formale all'arbitro contro le dimensioni specifiche dell'equipaggiamento di qualsiasi avversario. Egli può farlo in qualsiasi interruzione del gioco o prima dell'inizio di ogni periodo
5. L'arbitro farà immediatamente la misurazione necessaria. Se il reclamo non è valido, alla squadra richiedente sarà inflitta una penalità minore di panca. Se il reclamo viene accolto, al giocatore colpevole verrà inflitta una penalità minore e l'attrezzatura irregolare sarà restituita alla panca dei giocatori dall'arbitro.
6. La richiesta è limitata ad una sola misurazione per squadra in qualsiasi interruzione del gioco, ma un capitano può fare tutte le richieste di misurazione che vuole nel corso di una partita.
7. Se il capitano di una squadra in inferiorità di due giocatori, perché puniti, negli ultimi due minuti di gioco o in qualsiasi momento durante il tempo supplementare, richiede una misurazione del bastone che risulta essere regolare, l'arbitro decreterà un tiro di rigore contro la squadra richiedente. Se la irregolarità è confermata dalla misurazione, al giocatore colpevole verrà inflitta una penalità minore.
8. Il giocatore il cui bastone deve essere misurato deve essere in possesso del bastone nel momento in cui è fatta la richiesta. Egli può essere in panchina o sul ghiaccio, ma l'arbitro lo deve avere sotto controllo visivo a conferma che il bastone in questione appartenga al giocatore.
9. Se un bastone è considerato illegale, il giocatore incriminato deve entrare immediatamente in panca puniti, e a un compagno di squadra è permesso di portargli un altro bastone. L'arbitro restituirà il bastone illegale alla panca dei giocatori della squadra, e se la squadra modifica il bastone alle dimensioni legali, può essere utilizzato nuovamente. Di conseguenza, può essere nuovamente misurato.
10. Se l'arbitro per qualsiasi motivo non ha la possibilità di avere lo strumento per misurare la curvatura del bastone, il bastone sarà considerato illegale e rimosso dal gioco. Tuttavia, nessuna penalità sarà decretata per entrambe le squadre.
11. Si può misurare il bastone del portiere o di un giocatore in qualsiasi momento nel tempo supplementare o durante i tiri di rigore o in qualsiasi momento dall'inizio della partita fino alla sua conclusione.

REGOLA 42 – MISURAZIONE DEL BASTONE DI UN GIOCATORE/ SERIE DI TIRI DI RIGORE

- i. Un capitano può richiedere una misurazione del bastone durante la serie dei tiri di rigore.
- ii. Se la misurazione è richiesto prima che un giocatore tiri il rigore e il bastone risulta legale, la squadra richiedente incorrerà in una penalità minore di panca, e un giocatore di quella squadra deve andare in panca puniti. Egli non potrà partecipare ai tiri di rigore da quel momento in avanti. Il giocatore il cui bastone è stato misurato potrà quindi tirare il rigore.
- iii. Se la misurazione di cui alla regola 42-ii stabilisce che il bastone è illegale, il giocatore che stava per tirare deve andare in panca puniti e non potrà a partecipare ai tiri di rigore da quel momento in avanti. Un altro giocatore verrà quindi incaricato di effettuare il tiro.

- iv. I Capitani possono richiedere le misurazioni del bastone tra ogni tiro di rigore durante tutta la serie di tiri di rigore, ma non è consentito più di un per "interruzione" (cioè, il tempo tra i tiri).
- v. Se la misurazione si verifica dopo che un giocatore ha effettuato il suo tiro, gli stessi esiti di cui alla regola 42-ii-iii e 42 saranno validi. Se il giocatore segna con un bastone che risulterà essere illegale, il gol sarà valido.

In aggiunta a quanto previsto dal sopracitato regolamento IIHF si specifica che:

- **E' OBBLIGATORIO per tutti** i giocatori indossare una maschera facciale integrale o una visiera. La visiera dovrà coprire gli occhi fino sotto al naso, sia frontalmente che lateralmente. Tutti i giocatori femmine dovranno indossare una maschera facciale completa. Tutti i giocatori ed i portieri della categoria **Under 18 (nati nel 2001 e più giovani)** dovranno indossare una maschera facciale integrale. La maschera facciale integrale dovrà essere costruita in modo tale che né il disco né la pala del bastone possa attraversarla. Ai giocatori non è consentito indossare visiere dipinte o colorate o maschere facciali colorate.
- **Guanti dei giocatori**
i guanti dei giocatori dovranno proteggere le mani ed i polsi e non dovrà essere permesso di usare guanti cui sia stata tolta la parte interna per essere usati con la mano nuda.
- **Protezione del collo e della gola**
E' consigliato a tutti i giocatori l'uso del collare per la protezione del collo e della gola. I giocatori e i portieri delle categorie giovanili compresa la **categoria U18 (nati nel 2001 e più giovani)** devono indossare la protezione per il collo e per la gola
- **Protezione per la bocca**
Si consiglia a tutti i giocatori di fare uso di una protezione per la bocca. Tutti i giocatori della categoria **Under 20 (nati nel 1999) e più giovani** devono fare uso di una protezione per la bocca.
- **Casco e protezione testa con maschera facciale da portiere:**
Tutti i portieri dovranno indossare un casco da hockey con una maschera facciale o una protezione per la testa da portiere con maschera facciale. La maschera facciale del portiere dovrà essere costruita in modo tale da non essere attraversata dal disco
La maschera facciale dei portieri, maschi e femmine, di categoria Under 18 (nati nel 2001 e più giovani) dovrà essere costruita in modo tale che né un disco né un bastone possano entrare attraverso gli spazi aperti della maschera.
Se durante il gioco, il portiere perde il casco e/o la maschera facciale protettiva, l'Arbitro dovrà interrompere il gioco.
Se durante il gioco un tiro forte colpisce la maschera del portiere, il gioco potrà essere interrotto a discrezione dell'Arbitro, solo se non vi sia la possibilità di goal da parte della squadra avversaria.
Se il portiere si toglie il casco e/o la maschera facciale al fine di ottenere l'interruzione del gioco, l'Arbitro dovrà assegnare al portiere interessato una penalità minore.
Se il portiere si toglie il casco e/o la maschera facciale durante un contropiede, al fine di ottenere l'interruzione del gioco, l'Arbitro dovrà assegnare alla squadra non in fallo un tiro di rigore.

Se il portiere si toglie il casco e/o la maschera facciale per ottenere un'interruzione del gioco durante il tiro di rigore, l'Arbitro assegnerà alla squadra non in fallo un goal.

1. **E' raccomandato a tutti gli atleti, a prescindere dagli obblighi di cui sopra, di indossare minimo un paradenti ed un collare a protezione di gola, nuca e collo**, sia durante gli incontri che nel periodo di riscaldamento.
2. Gli arbitri sono invitati ad applicare in caso di inadempienza quanto disposto dal Regolamento di Gioco in materia di equipaggiamento pericoloso e/o irregolare ed a relazionare gli Organi competenti.
3. Si richiamano tutti gli interessati al più assoluto rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.
4. La responsabilità della mancata osservanza della normativa in oggetto sia durante la fase di gioco che in quella di riscaldamento sarà a carico dell'atleta interessato nonché del responsabile della squadra e conseguentemente del Presidente di Società.
5. Le certificazioni per la conformità dei materiali maggiormente utilizzate sono:
ISO International Standards Organisation www.iso.ch
CEN European Union Standards www.europa.eu.int
CSA Canadian Standards Organisation www.csa.ca
ASTM American Standards Organisation www.astm.org

5V) REFERTO ARBITRALE

- a) Il referto arbitrale compilato dall'arbitro deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** firmato dal Presidente o dal Dirigente Responsabile e dall'allenatore delle due squadre in campo in possesso di tessera federale in corso di validità.
- b) In assenza del Dirigente Responsabile il referto può essere firmato da un tesserato della Società con qualifica di dirigente purché in possesso, di volta in volta, di delega **scritta** del Presidente della Società.
- c) Il referto deve essere compilato con particolare attenzione ad evitare cancellature e correzioni tali da rendere indecifrabile il contenuto. In difetto si procederà secondo quanto disposto dal comma c) del successivo articolo.

5W) MANCANZA O SMARRIMENTO REFERTO ARBITRALE

Il referto ufficiale di gara deve essere fornito dall'arbitro.

- (1) In mancanza del referto ufficiale, questo potrà essere sostituito ed improvvisato sul posto a mezzo di qualsiasi foglio ed in tale evenienza esso sarà riconosciuto valido ed ufficiale.
- (2) In caso di smarrimento o distruzione del referto, la partita sarà omologata secondo il risultato finale precisato dall'arbitro. In caso di impossibilità di accertare l'esatto punteggio, la gara verrà comunque omologata col punteggio di 0-5 a favore della squadra risultata vincitrice.

5X) TRASMISSIONE DATI STATISTICI

- a) A partire dalla stagione 2017/2018 viene utilizzato il nuovo sistema di trasmissione dati al termine di ogni incontro on line secondo quanto verrà successivamente comunicato.
- b) ogni Società di SERIE A IHL – AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1 maschile, IHLW, Under 19, Under 17, Under 15 (OBBLIGATORIO per la stagione 2017/2018), dovrà dotarsi di un personal computer e di un collegamento Internet, anche su normale linea telefonica, in un locale nelle vicinanze del campo.
- c) Verrà organizzata un'apposita riunione per definire le modalità ed i tempi di lavoro, di trasmissione e inserimento dati.

- d) il mancato inserimento dei dati relativi agli incontri configura un illecito sanzionabile dal Giudice Sportivo
- e) Eventuali richieste di assistenza andranno indirizzate alla Federazione tramite il seguente indirizzo mail: support@powerhockey.info
- f) invitiamo le Società a fornire il nominativo di un responsabile, un numero di telefono, un numero di fax od un indirizzo e-mail, dove la F.I.S.G. potrà contattarvi in caso di necessità.

5Y) OMOLOGAZIONE DELLE GARE

- a) I risultati di ogni gara diventano ufficiali con la pubblicazione del provvedimento di omologazione disposto dall'Ufficio del Giudice Sportivo ovvero una volta prescritti i termini per la presentazione di ricorso avverso il risultato di gara.
- b) La pubblicazione avviene tramite invio dell'omologazione alla F.I.S.G., al G.A.H.G. ed alle Società per via e-mail.
- c) Anche in pendenza di omologazione il Giudice Sportivo deve emanare i provvedimenti disciplinari per i fatti che risultano dal referto arbitrale o che siano stati accertati a seguito di indagine.

21

5Z) NULLA-OSTA PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE

La disciplina che regola il nulla-osta per manifestazioni sportive è prevista dall'art 49 del Regolamento Affiliazione e Tesseramento che dice:

1. Tutte le manifestazioni agonistiche e non agonistiche, a qualsiasi livello, non incluse nei calendari nazionali federali, devono essere preventivamente autorizzate dalla FISG a seguito di domanda scritta presentata dalla Società interessata all'Organo territoriale competente con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'inizio della manifestazione.
2. L'Organo territoriale competente, dopo aver accertato la regolare affiliazione o l'avvenuta riaffiliazione ed il tesseramento degli atleti e Dirigenti della Società richiedente, comunicherà le decisioni del caso.
3. Per le manifestazioni internazionali, sia in Italia che all'estero, fermi restando i tempi di richiesta, è obbligatorio il rilascio dell'autorizzazione alla manifestazione da parte degli Organi Federali centrali. Le richieste pervengono alla Federazione per il tramite degli Organi territoriali competenti.
4. Le Società devono trasmettere alla Segreteria Generale copia dei referti arbitrali o di ogni altra documentazione attestante lo svolgimento delle manifestazioni effettuate all'estero entro 10 giorni dal rientro in Italia.
5. La partecipazione di atleti tesserati per la FISG a manifestazioni a carattere competitivo indette da enti di promozione sportiva potrà avvenire solo sulla base di specifiche convenzioni stipulate tra la Federazione e il citato ente.

6) IMPEDIMENTI AL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI

6A) IRREGOLARITA' DELL'IMPIANTO DI GARA

- a) L'arbitro è l'unico giudice insindacabile dell'impianto di gara prima, durante e fino a 30 minuti dopo il termine della manifestazione.
- b) Qualora prima dell'orario d'inizio l'arbitro accerti l'esistenza di gravi irregolarità non immediatamente eliminabili, non farà disputare la gara che dovrà essere recuperata

- c) Nel caso di irregolarità immediatamente eliminabili l'arbitro è tenuto, nel termine perentorio di 45 minuti, a far riprendere il regolare svolgimento della manifestazione. In difetto, la stessa dovrà intendersi definitivamente sospesa.
- d) La Società responsabile della non efficienza ed agibilità del campo di gara, dovuta ad esempio:
 - I. alla rottura o chiusura dell'impianto di refrigerazione;
 - II. alla rottura della macchina levigatrice del ghiaccio;
 - III. alla formazione di "nebbia" in campo per mancanza di adeguato impianto di ventilazione;
 - IV. od altro incorrerà nelle sanzioni previste del Giudice Unico Sportivo.
- e) L'arbitro farà riprendere la gara nello stesso punto in cui è stata sospesa, sia per quanto si riferisce al punteggio, come per il tempo e l'azione del gioco.
- f) **Nel caso di sospensione d'incontri decisi dall'Arbitro per cause dovute all'impraticabilità dell'impianto, la Società ospitante verrà deferita al Giudice Sportivo e l'incontro dovrà essere ripetuto in altra giornata con inizio dal tempo della sospensione e con lo stesso risultato acquisito sino a quel momento. Inoltre la squadra ospitante dovrà rimborsare le spese di viaggio documentate dalla squadra ospitata.**

6B) IMPRATICABILITA' DELL'IMPIANTO DI GARA (prima e durante la gara)

- (1) Si ha l'impraticabilità dell'impianto di gara prima e durante la gara nel caso in cui il regolare svolgimento della manifestazione venga ad essere alterato o impedito da altri fattori, comunque non imputabili alla squadra ospitante.
- (2) Se l'impianto diventa impraticabile durante il corso della gara (ad esempio se si verifica la rottura della macchina levigatrice) l'arbitro, a suo insindacabile giudizio, la sospenderà temporaneamente e la riprenderà, sempre nel tempo limite di 45 minuti, quando a suo giudizio ritenga che ne sussistano le condizioni favorevoli. Oltre tale tempo la manifestazione deve intendersi definitivamente sospesa.
- (3) L'arbitro deve sospendere la gara quando il regolare andamento della stessa venga alterato o impedito, vi sia per le persone pericolo di incolumità o un sensibile abbassamento di tensione della luce elettrica o, nel caso di impianti scoperti, per avverse condizioni atmosferiche.

6C) INCIDENTI SUI CAMPI DI GIOCO

Qualora, nel corso di una partita, si verificano fatti o incidenti (quali il comportamento antisportivo di giocatori, dirigenti o pubblico) tali da impedire il regolare svolgimento della gara o il compimento della stessa, o che comunque alterino l'uguaglianza competitiva delle squadre, la Società responsabile incorrerà nelle sanzioni previste del Giudice Unico Sportivo.

6D) ASSENZA ED IMPEDIMENTI DI ARBITRI

- a) In caso di assenza di un arbitro designato, questi può essere sostituito da un altro tesserato disponibile e presente sul campo, dietro esplicito accordo scritto e firmato dai dirigenti responsabili, dagli allenatori o, in mancanza, dai capitani delle squadre, qualora maggiorenni.
- b) CATEGORIE UNDER 15 E UNDER 13: in caso di assenza del/degli un arbitro/i designato/i, questi può essere sostituito da uno o due tesserati (uno per ogni società o in mancanza di disponibilità da un solo tesserato di una Società) disponibile e presente sul campo, dietro esplicito accordo scritto e firmato dai dirigenti responsabili, dagli allenatori o, in mancanza, dai capitani delle squadre, qualora maggiorenni.

- c) Nel caso che per un infortunio, malore od altro motivo, un arbitro non possa continuare ad esercitare la sua funzione, la gara potrà essere sospesa per un massimo di dieci minuti. Se dopo tale tempo l'arbitro infortunato non sia in grado di riprendere si procederà, in analogia, come al comma a) oppure si proseguirà con gli altri due arbitri.

6E) ALTRI IMPEDIMENTI

Qualora un Società ritiri dal Campionato di categoria una o più squadre giovanili regolarmente iscritte incorrerà automaticamente nelle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

7) RITIRO DOPO AVVENUTA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO E MANCATA DISPUTA DEGLI INCONTRI IN CALENDARIO

23

7A) RITIRO DOPO AVVENUTA ISCRIZIONE AD UN CAMPIONATO

Per ogni Squadra Senior che si ritiri dopo la compilazione e comunicazione dei calendari in prima bozza o che si ritiri durante i Campionati è prevista l'ammenda di Euro:

SERIE A IHL-AHL EURO 15.000,00

IHL EURO 8.000,00

IHL WOMEN EURO 5.000,00

IHL DIVISIONE 1 EURO 3.000,00

Per l'attività giovanile si fa riferimento al punto 11 e seguenti

da versarsi entro i 30 giorni successivi alla richiesta da parte della Segreteria Generale FISG. In caso di mancato pagamento alla scadenza come sopra prevista la F.I.S.G. è autorizzata all'addebito dell'importo dovuto sul RMS.

In caso di esistenza del debito al termine della stagione sportiva 2018/2019 si provvederà all'escussione dell'importo dalla garanzia fideiussoria depositata per la partecipazione al Campionato Senior/Junior di appartenenza.

7B) RINUNCIA A GARA DELLA SQUADRA OSPITANTE

La squadra ospitante che rinunci alla disputa della gara o non si presenti in campo o, comunque, non inizi la gara entro 30 minuti dall'ora fissata, oltre ad incorrere nel deferimento alla Procura Federale per l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia dovrà corrispondere alla squadra ospitata un importo pari alle spese di organizzazione per la trasferta effettivamente sostenute e documentate secondo quanto sarà indicato dall'ufficio campionati. Le spese arbitrali, servizio medico e ambulanza, se presente in loco, ghiaccio saranno a carico della società inadempiente se e ove documentate. Salvo diverse o ulteriori previsioni delle NOFA Anno sportivo 2018-2019 dei singoli Campionati **SERIE A IHL – AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1, IHLW** e Giovanili
Alla Società che non si presenti ad incontri di campionato a calendario, verrà applicata l'ammenda di Euro 1.500 a partita non disputata.

7C) RINUNCIA A GARA DELLA SQUADRA OSPITATA

La squadra ospitata che rinunci alla disputa della gara non si presenti in campo o, comunque, non inizi la gara entro 30 minuti dall'ora fissata, oltre ad incorrere nel deferimento alla Procura Federale

per l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia dovrà corrispondere alla squadra ospitante un importo pari alle spese di organizzazione effettivamente sostenute e documentate secondo quanto sarà indicato dalla Segreteria Hockey. Le spese arbitrali, servizio medico e ambulanza, se presente in loco, ghiaccio saranno a carico della società inadempiente se e ove documentate. Le partite dovranno essere recuperate inderogabilmente secondo le modalità stabilite nel successivo punto 8).

Alla Società che non si presenti ad incontri di campionato a calendario, verrà applicata l'ammenda di Euro 1.500 a partita non disputata.

Salvo diverse o ulteriori previsioni delle NOFA Anno sportivo 2018-2019 dei singoli Campionati SERIE A IHL – AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1, IHLW, e Giovanili

7D) MANCATA DISPUTA DELLA GARA PER ASSENZA ARBITRI

Non è prevista la corresponsione di alcun importo tra le Società in caso di mancata disputa dell'incontro per l'assenza degli ufficiali di gara designati all'incontro.

7E) RINUNCIA A 2 INCONTRI CONSECUTIVI

La mancata presenza di una squadra a due incontri consecutivi del campionato alla quale è iscritta comporterà l'esclusione dal campionato stesso:

1. Qualora la squadra che non si presenti ai due incontri consecutivi dimostri di poter schierare un roster di giocatori sufficiente a disputare il campionato verrà esclusa dal campionato e i giocatori resteranno vincolati fino al termine della stagione.
2. Qualora la squadra che non si presenti ai due incontri consecutivi non possa dimostrare di poter schierare un roster di giocatori sufficiente a disputare il campionato verrà esclusa dal campionato, i giocatori tesserati si riterranno svincolati e non sarà dovuta alcuna indennità di formazione

8) RECUPERI DI INCONTRI NON DISPUTATI O SOSPESI

- a) Il recupero di incontri non disputati o sospesi dovrà essere effettuato entro le 48 ore successive la data prevista per la gara salvo diverso accordo scritto tra le Società interessate da trasmettere alla F.I.S.G., **sempre tassativamente entro le 48 ore**, a cui è subordinata la decisione di effettuazione dell'incontro. In caso di assenza di proposta e/o di mancato accordo tra le Società medesime, l'ufficio campionati provvederà direttamente alla fissazione della data in cui verrà disputato l'incontro di recupero
- b) La squadra ospitante è tenuta a provvedere a tutti gli adempimenti del caso ad esclusione del servizio di arbitraggio.
- c) Nel caso di più recuperi dovrà essere seguito l'ordine cronologico delle sospensioni determinatesi, sentito il parere dell'ufficio campionati
- d) Nel corso dei play-off il recupero deve avvenire obbligatoriamente il giorno successivo su pista idonea coperta, nel caso non agibile quella di casa.
- e) Non è ammesso il recupero del recupero in qualsiasi fase del Campionato (stagione regolare e play-off).
- f) La Società responsabile della mancata disputa dell'incontro di recupero lo perderà con il punteggio di 0 a 5 e sarà deferita alla Procura Federale per i conseguenti provvedimenti.
- g) Le spese arbitrali, servizio medico e ambulanza, se presente in loco, ghiaccio e tutte le altre spese sostenute saranno a carico della società inadempiente se e ove documentate.

8.1 PRECEDENZE E PRIORITA' IN CASO

le precedenze in caso di spostamenti o assegnazioni di priorità delle gare IN CASO DI CONCOMITANZA sono le seguenti:

TABELLA PRECEDENZE

- 1 - SERIE A IHL – AHL NAZIONALE MASCHILE
- 2 - IHL NAZIONALE MASCHILE
- 3 - UNDER 19 JUNIOR LEAGUE
- 4 – IHL DIVISIONE 1 NAZIONALE MASCHILE
- 4 - UNDER 17 NAZIONALE
- 6 - IHLW
- 7 - UNDER 15 INTERREGIONALI REGIONALI PROVINCIALI
- 8 - UNDER 13 INTERREGIONALI REGIONALI PROVINCIALI
- 9 - SERIE INTERREGIONALI REGIONALI PROVINCIALI

9) SPOGLIATOI

Ogni Società ospitante dovrà designare un proprio incaricato il quale verbalizzerà con apposito modulo la presa in carico e la restituzione delle chiavi, eventuali osservazioni, lagnanze o danni rilevati allo spogliatoio.

10) ASSEGNAZIONI INCARICHI A DIRIGENTI SOCIETARI

E' fatto obbligo alle Società di nominare, ove non già fatto, un Direttore Sportivo, un Responsabile Stampa, un Responsabile Marketing, un Responsabile Contabile.

11) ATTIVITA' GIOVANILE

Tutte le squadre giovanili devono essere composte da un minimo di 10 giocatori e 2 portieri, presenti in panchina e sul referto arbitrale, fatto salvo quanto previsto dalle NOFA e dai regolamenti relativi alle fasi finali nazionali ed ai campionati zionali od interregionali organizzati a cura degli Organi Periferici.

a) Atleti di formazione italiana all'estero.

Gli atleti di formazione italiana che partecipano a campionati esteri, esclusivamente se autorizzati con "letter of approval" o transfer card (per gli atleti che abbiano compiuto i 18 anni di età) per giocare in altra federazione, potranno partecipare con la propria società di appartenenza ad incontri dei Campionati Italiani solo in possesso di regolare "letter of approval" per il rientro in Italia.

Gli atleti non tesserati per la stagione corrente per alcuna Società italiana per poter prendere parte all'attività di Campionato dovranno essere tesserati entro il 31 gennaio 2018.

ALLENATORI:

I livelli previsti per i Campionati Giovanili sono:

- il 1° livello per Junior League Under 19 e Under 17
- Maestro di base per Under 15, Under 13, Under 11 ed Under 9 ed Under 7

Per quanto riguarda le modalità di tesseramento degli Allenatori, le quote di tesseramento e di iscrizione all'albo si dovrà far riferimento al RAT ed alle "Disposizioni per il tesseramento e Quote per l'attività anno sportivo 2018/2019" ed al Regolamento CNA.

- a) Gli allenatori non in regola con le disposizioni di tesseramento, compreso l'aggiornamento verranno deferiti all'organo di giustizia competente. Alla società che ha utilizzato allenatori non in regola con le disposizioni di tesseramento verrà sanzionata un'ammenda pari a € 1.500,00 per allenatore importo da reinvestire nei programmi di sviluppo della CNA settore hockey
- b) Le Società che partecipano con una squadra Senior al rispettivo Campionato Nazionale hanno l'obbligo di iscriversi ai Campionati Giovanili di categoria con le seguenti squadre:

SERIE A IHL – AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1

- obbligatoriamente una squadra "Under 9" ed una "Under 11" (solo per la **IHL DIVISIONE 1** una delle due categorie in alternativa)

SERIE A IHL AHL maschile

- una squadra Under 13
- una squadra Under 15
- una squadra a scelta tra "Under 17" e "Under 19"

IHL

- una squadra a scelta Under 13 e "Under 15"
- una squadra a scelta tra "Under 17" e "Under 19"

IHL DIVISIONE 1

per la stagione 2018/2019 non si applicherà l'obbligo qui sotto previsto:

- una squadra a scelta Under 13 e "Under 15"
- una squadra a scelta tra "Under 17" e "Under 19"

La Società potrà "abbinare" un'altra Società per partecipare all'attività giovanile obbligatoria Under 17-15-13 e Junior League Under 19.

La Società dovrà dichiarare al Comitato gli "abbinamenti" giovanili con le altre Società.

L'abbinamento non riguarda gli utilizzi ma si tratta di 2 Società che compongono con i loro tesserati 1 squadra che partecipa al campionato di categoria.

- c) Per ogni squadra giovanile obbligatoria per le squadre Senior che si ritiri, che non aderisca successivamente all'iscrizione o che si ritiri durante i Campionati è prevista l'ammenda di Euro 5.000 (da versarsi entro i 30 giorni successivi alla richiesta da parte della Segreteria Generale FISG). In caso di mancato pagamento alla scadenza come sopra prevista la F.I.S.G. è autorizzata all'addebito dell'importo dovuto sul RMS.

In caso di esistenza del debito al termine della stagione sportiva 2018/2019 si provvederà all'escussione dell'importo dalla garanzia fideiussoria depositata per la partecipazione al Campionato Senior/Junior di appartenenza.

Alla Società che non si iscriverà anche ad un campionato obbligatorio sopra riportato, verrà applicata la sanzione di Euro 12.000,00.

d) La Società che iscriva più di 5 squadre alle categorie sopra indicate avrà una riduzione del 50% sulle tasse d'iscrizione dei singoli campionati di categoria.

Alla Società che non si presenti ad incontri di campionato a calendario, verrà applicata l'ammenda di Euro 1.500 a partita non disputata e si procederà al deferimento alla Procura Federale.

Nel caso di abbinamenti la sanzione dovrà essere corrisposta al 50% dalle 2 Società abbinata.

L'importo verrà utilizzato dal settore Hockey per l'attività giovanile delle squadre nazionali.

La mancata presenza di una squadra a due incontri consecutivi del campionato alla quale è iscritta comporterà l'esclusione dal campionato stesso:

1. Qualora la squadra che non si presenti ai due incontri consecutivi dimostri di poter schierare un roster di giocatori sufficiente a disputare il campionato verrà esclusa dal campionato e i giocatori resteranno vincolati fino al termine della stagione.
2. Qualora la squadra che non si presenti ai due incontri consecutivi non possa dimostrare di poter schierare un roster di giocatori sufficiente a disputare il campionato verrà esclusa dal campionato, i giocatori tesserati si riterranno svincolati e non sarà dovuta alcuna indennità di formazione

Serie IHLW

- nel corso della stagione ogni Società deve reclutare almeno 5 atlete + 1 portiere di primo tesseramento

11A) TESSERAMENTO ATLETI

Gli atleti si distinguono nelle seguenti categorie:

CAT. A: Giocatori di formazione italiana per vivaio o per nazionalità

sono da intendersi come tali:

1. i giocatori cittadini italiani di primo tesseramento presso la FISG;
2. i giocatori provenienti da Federazione straniera in possesso anche di cittadinanza italiana che siano tesserati nel Campionato Italiano senza interruzione di T.C. da minimo 16 mesi e che siano in possesso di T.C. illimitato e che abbiano maturato la eleggibilità per la squadra Nazionale.
3. i giocatori di cittadinanza straniera, anche se già tesserati per altra Federazione, che abbiano giocato per almeno 3 stagioni sportive complete e consecutive in campionati nazionali giovanili FISG e che siano in possesso di T.C. illimitato;
4. i giocatori cittadini stranieri di primo tesseramento presso la FISG;

CAT B: Giocatori di cittadinanza e/o formazione straniera

Sono da intendersi come tali:

1. i giocatori di cittadinanza comunitaria o equiparata (intendendosi come tali i cittadini di Paesi che hanno sottoscritto con l'Italia trattati di libera circolazione e per i quali, comunque, non sia richiesto visto di ingresso in Italia) e già tesserati per una Federazione straniera
2. i giocatori di cittadinanza extracomunitaria già tesserati per una Federazione straniera
3. i giocatori provenienti da Federazione straniera, in possesso anche di cittadinanza italiana (c.d. "Italiani non svincolati"), che non siano tesserati nel Campionato Italiano senza interruzione di T.C. da minimo 16 mesi e/o che siano in possesso di T.C. limitato

Note:

I giocatori sub A 2, A 3 in possesso di T.C. illimitato o limitato a tempo determinato (con data riportata sul T.C. per tesseramento presso la stessa Società) saranno soggetti alle norme sul vincolo previsto dal vigente R.A.T.

I versamenti relativi all'acquisto del T.C. per l'importo di 950 Euro cad. devono avvenire esclusivamente mediante bonifico c/o CREVAL:

IBAN IT49C0521603210000000001433
intestato a: Federazione Italiana Sport del Ghiaccio
Via Vitorchiano 113-115, 00189 Roma

I termini sopra riportati sono passibili di modifiche in attesa dell'ufficializzazione delle scadenze per la richiesta dei T.C. da parte dell'IIHF.

La procedura per l'ottenimento dei Trasfer Card verrà specificata con apposita circolare che sarà inviata dalla Segreteria Hockey.

Gli atleti provenienti da Federazione straniera che abbiano già disputato almeno tre stagioni sportive consecutive complete nei Campionati Giovanili Italiani sono da considerarsi quali "Giocatori di formazione italiana per vivaio o per nazionalità" pertanto deve considerarsi libero il loro tesseramento ed utilizzo in Società.

IMPIEGO ATLETI CAT. B SETTORE GIOVANILE

Under 7 a Under 13 libero tesseramento e impiego

Under 15 libero tesseramento e 4 atleti max a referto

Under 17 libero tesseramento e 4 atleti max a referto

JUNIOR LEAGUE UNDER 19 libero tesseramento e 4 atleti max a referto

11B) UTILIZZO ATLETI SETTORE GIOVANILE E CAMPIONATO FEMMINILE

- Una Società potrà "utilizzare" giocatori di un'altra Società che non partecipa al Campionato della stessa categoria in cui verrà utilizzato il giocatore. Non è previsto il rientro dall'utilizzo.
- Le Società interessate dovranno far pervenire entro e non oltre il **10 gennaio 2019** ai propri Organi Periferici i seguenti dati:
 1. Dichiarazione liberatoria da parte della Società cedente per "utilizzo" provvisorio dell'atleta/i per il/i Campionato/i Giovanile/ialla/e Società
.....

- 2. Nome e cognome atleta/i interessati all'operazione, data e luogo di nascita, numero di cartellino
- 3. Lettera di accettazione della/e Società cessionaria/e.
- La Società cessionaria, potrà far gareggiare l'atleta "utilizzato" in un campionato di pari categoria o in un campionato di una sola categoria superiore
- Le atlete di genere femminile delle Società che militano nei Campionati Federali Junior di una Società che non partecipa al Campionato IHL Women possono essere date in utilizzo ad una società partecipante il Campionati IHL Women nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10.5 delle NOFA IHL Women in merito all'età minima consentita delle atlete partecipanti.
- **In presenza di atleti ricevuti nell'ambito dell' "utilizzo" e prestito l'utilizzo potrà essere esercitato solo dalla Società concessionaria dello scambio.**
- Per quanto attiene i provvedimenti disciplinari eventualmente comminati ad atleti oggetto di scambio, si rammenta che le eventuali sanzioni a tempo coinvolgono tutte le attività dell'atleta/i, mentre quelle a giornata verranno scontate nel Campionato in cui è stata comminata la sanzione.
- Le Società **di SERIE A IHL – AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1** potranno partecipare all'attività giovanile obbligatoria "abbinando" un'altra Società che non partecipa allo stesso campionato di categoria giovanile come specificato nelle NOFA della SERIE A IHL – AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1.

11C) AGGREGAZIONE A SQUADRE SENIOR: PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI CATEGORIA SUPERIORE ATLETI UNDER 20 E UNDER 18

I giocatori dall'Under 20 all'Under 17 tesserati da Società che non partecipino a Campionati SERIE A IHL – AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1 possono essere aggregati a Società di SERIE A IHL – AHL, IHL, IHL DIVISIONE 1 (e loro aggregate in regime di Farm Team) per la sola attività Senior.

L'attività giovanile dovrà essere svolta presso la Società con la quale l'atleta è tesserato per la stagione in corso.

Ultimo termine per poter essere aggregato il 10 gennaio 2019.

L'aggregazione verrà certificata secondo le seguenti modalità

- 1. Dichiarazione liberatoria da parte della Società cedente per l'aggregazione temporanea dell'atleta/i per il Campionato Senior Serie alla Società cessionaria
- 2. Nome e cognome atleta/i interessato/i all'operazione, data e luogo di nascita, numero di cartellino
- 3. Firma di entrambe le Società interessate per accettazione

La FISG provvederà a ratificare l'avvenuta accettazione dell'aggregazione

11D) PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI CATEGORIA SUPERIORE / INFERIORE

- 1. Gli atleti partecipanti a Campionati diversi se appartenenti ad una categoria inferiore per età possono partecipare agli incontri di Campionato nella categoria superiore senza perdere la qualifica loro spettante in relazione all'età;
- 2. la partecipazione a Campionati diversi, in contemporanea, è consentita per tutte le categorie, Senior compresa, solo se tra l'inizio di una partita e l'inizio della seguente di categoria diversa, intercorre un periodo minimo di 15 ore;
- 3. comunque, è fatto divieto, ai sensi della normativa I.I.H.F., agli atleti (maschi) che non abbiano compiuto il 16° anno di età di giocare in squadra Senior

4. Limitatamente alla stagione 2018/2019 viene concesso alle atlete nate nel 2005 (a seguito di presentazione dell'apposito certificato di idoneità rilasciato dal proprio medico) di prendere parte dell'attività federale anche nella femminile senior, fermo restando il limite di età dei 16 anni per l'attività internazionale.
5. partecipazione delle atlete all'attività giovanile **come previsto dalle NOFA CAMPIONATI ITALIANI HOCKEY GIOVANILE 2018/2019**

11E) QUALIFICAZIONI E FINALI NAZIONALI CAMPIONATO UNDER 13, UNDER 15 UNDER 17 E JUNIOR LEAGUE UNDER 19.

Come previsto dalle NOFA CAMPIONATI ITALIANI HOCKEY GIOVANILE 2018/2019

11F) SPORTIVI EXTRACOMUNITARI:

Si rimanda alle disposizioni già comunicate e pubblicate sul sito FISG relative alla direttiva del Ministero dell'Interno relativa alla procedura sull'ingresso e il rilascio del permesso di soggiorno agli sportivi extracomunitari richiesti dalle Società affiliate alle FSN dilettantistiche.

11G) TERMINE TESSERAMENTI

Come previsto dalle NOFA CAMPIONATI ITALIANI HOCKEY per le competenti categorie 2018-2019 (10 gennaio 2019)

12) PRESTITI

- a) un atleta di 1° tesseramento (ossia tesserato per la FISG per la prima volta) può essere dato una sola volta in prestito entro le **ore 12.00 del 10 gennaio 2019**
- b) L'atleta dato in prestito dalla Società "X" alla Società "Y" può tornare alla Società "X" per rimanervi o, solo per i tesserati "non di 1° tesseramento, per essere ceduto nuovamente in prestito alla Società "Z" se tutto ciò avviene entro le **ore 12.00 del 10 gennaio 2019**
- c) **Le richieste di tesseramento a titolo definitivo o di prestito di giocatori di cat. A-B, nel rispetto dei numeri riportati per la cat. B, con allegata tutta la documentazione necessaria, potranno essere presentate in qualunque momento della stagione sino alle ore 16.00 del 10 gennaio 2019**

Il rientro da prestito alla Società cedente deve avvenire solo con il consenso espresso della Società cessionaria (che ha l'atleta in prestito) e con il consenso espresso dell'atleta ceduto.

13) UTILIZZO IN ALTRA DISCIPLINA

Su consenso espressamente formulato dall'affiliato **tesserante e notificato alla F.I.S.G.**, l'atleta può essere utilizzato da un affiliato che **pratici** una disciplina diversa e comunque non praticata dall'affiliato tesserante. La partecipazione agonistica dell'atleta utilizzato, ma non anche tesserato, non può condurre o concorrere all'attribuzione di voti plurimi.

14) PREMIAZIONI

Le premiazioni al termine dei Campionati devono essere organizzate a cura della Società che ospiterà l'ultima gara utile per l'assegnazione del titolo in collaborazione con il settore Hockey e l'Organo Periferico competente.

15) PARTECIPAZIONE A RIUNIONI

E' fatto obbligo alle Società di presenziare in modo idoneo alle riunioni indette dalla F.I.S.G.

16) CASELLA DI POSTA ELETTRONICA

Si prega di controllare ed eventualmente aggiornare i dati societari (sez. contatti all'interno dell'anagrafica presente sul FISGonline) in particolare i dati relativi alla casella di posta elettronica presso la quale si desidera ricevere le comunicazioni ufficiali FISG a qualsiasi titolo (convocazioni atleti, comunicazioni ecc.) e che andrà inserita alla voce email federale.

17) ANTIDOPING

Per tutti gli incontri dei Campionati verranno applicate le Norme Sportive Antidoping adottate dal C.O.N.I. e riconosciute da WADA ed il Regolamento Antidoping F.I.S.G. in vigore.

Detti regolamenti possono essere consultati sul sito FISG (www.fisg.it) e sul sito CONI (www.coni.it)